

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

12 giugno 2023

È solo nella continua coscienza del nostro essere bisognosi - e innanzitutto bisognosi di perdono - che può emergere in noi quell'attesa, quella disponibilità e quell'apertura adeguate a lasciarci incontrare e abbracciare dalla presenza di Gesù e dalla sua misericordia. Senza l'emergenza e l'incedere permanente della fame non ci si può trovare nella domanda e nell'attesa di un cibo che possa sfamare, spalancati a ricevere un cibo che ci viene permanentemente dato; e quindi a sperimentare e a godere della sua corrispondenza, della sua incidenza e della sua bontà. Solo la condizione di una fame permanente permette l'esperienza di un'attesa, di un'apertura, di un'accoglienza e di una soddisfazione permanente. Per questo è una delle condizioni razionalmente necessarie e imprescindibili.

Insisto: se siamo invitati ad un banchetto, una delle condizioni imprescindibili per accogliere con gratitudine l'invito e per ricevere e godere pienamente della realtà del cibo presente è quella di essere nella coscienza del proprio bisogno e nell'incedere di una fame che ci spalanchi a ricevere e a lasciarci nutrire da ciò che viene gratuitamente offerto per la nostra soddisfazione. Se non c'è la fame, non c'è nemmeno una minima attenzione all'invito, al gesto a cui siamo stati gratuitamente invitati e al cibo che ci viene offerto. Figuriamoci se possiamo goderne...

Se ora non siamo qui nella pressante emergenza del nostro bisogno, non saremo nemmeno con quell'apertura adeguata, con quell'attesa trepidante, con quell'urgenza di lasciarci incontrare ed afferrare dalla presenza di Gesù che ancora una volta, "tagliando corto", ci sta venendo incontro. Ancora una volta, attraverso questo gesto, si china su di noi, chiedendo semplicemente di essere accolto, di essere accolto così come siamo, pieni solo del nostro bisogno di lui. E occorre che questo bisogno riemerge ora. Non basta averne preso coscienza e averlo visto emergere fino a ieri, perché siamo ora questo bisogno di lui, questa miseria che ha bisogno di lui. È adesso che ho bisogno della sua presenza; è adesso che ho bisogno di sentirla e riconoscerla presente; è adesso che ho bisogno che la sua presenza viva si mostri e possa investire e dominare ora il mio cuore e il mio sguardo

(Nicolino Pompei, ... *Lui tagliò corto. In un modo molto semplice. Facendo il Cristianesimo...*)

Affidiamo a Maria Santissima ciascuno di noi, Nicolino e tutte le sue intenzioni; in particolare preghiamo per Papa Francesco che è ricoverato in ospedale.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Quando sono tentato di disperare, mi getto ai piedi del tabernacolo come un cagnolino ai piedi del suo padrone (*Santo Curato d'Ars*)

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

È più facile che il mondo possa vivere senza sole anziché noi senza l'Eucarestia (*San Pio da Pietrelcina*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

L'umanità trepidi, l'universo intero tremi, e il cielo esulti, quando sull'altare, nelle mani del sacerdote, è il Cristo Figlio di Dio vivo (*San Francesco d'Assisi*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Tu sei là, Signore Gesù, nella santa Eucarestia! Tu sei là, Signore Gesù, nel santo tabernacolo. Il tuo corpo, la tua anima, la tua umanità, la tua divinità, il tuo essere intero è là, nella sua duplice natura! Quanto sei vicino, mio Dio! (*Beato Charles de Foucauld*)

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Gesù, tu sei tutto per me, senza Te non posso nulla. Tu sei il Pane di vita che la Chiesa mi dà. È per te, in te, con te che posso vivere (*Santa Teresa di Calcutta*).

CANTI

VIENI SPIRITO DI CRISTO

*Vieni, vieni Spirito d'Amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi ti invochiamo
Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi,
cambia i nostri occhi,
fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi. *Rit.*

Vieni, o Spirito,
dai quattro venti,
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito,
e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo. *Rit.*

Insegnaci a sperare,
insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare,
insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità. *Rit.*

JESU TIBI VIVO

Jesu tibi vivo
Jesu tibi morior
Jesu sive vivo,
sive morior, Tuus sum

*Gesù, vivo per Te;
Gesù, muoio per te.
Gesù, sia che io viva,
sia che io muoia,
sono tuo.*

O GESÙ, VIENI

O Gesù, vieni t'aspetto,
vieni presto nel mio cuor;
vieni, vieni o mio diletto,
mio dolcissimo Signor,

Questo cuore si piccino
Tu lo eleggi per tuo altar,
Tu lo vuoi render divino,
vieni in esso ad albergar.

O Gesù, lo voglio anch'io:
voglio star sempre con Te,
voglio amarti, o Gesù mio,
poiché tanto Tu ami me.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.